

REGIONE:PARENTE, DA RIMODULAZIONE POR AZIONI PER OCCUPAZIONE

(V. 'REGIONE: CONCLUSO CONSIGLIO, APPROVATI ..' DELLE 19.05)

18 Ottobre , 19 : 22 (ANSA) - REGGIO CALABRIA, 18 OTT - "Nella seduta del 19 luglio scorso, la VI Commissione 'Affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero' ha approvato la proposta di provvedimento amministrativo n. 185/9, d'iniziativa dell'Esecutivo regionale, che verte sulla revisione del piano finanziario degli Assi II (Occupabilità) e VI (Assistenza Tecnica) del POR Calabria FSE 2007/2013. Tale provvedimento attua la revisione necessaria per fronteggiare i continui mutamenti che interessano l'attuale contesto socio-economico e il mercato del lavoro, in modo da dare piena attuazione agli interventi regionali in campo di occupabilità ". Lo ha detto il Presidente della VI Commissione, Claudio Parente (Scopelliti Presidente), relazionando in Aula sulla proposta di provvedimento amministrativo approvata dal Consiglio regionale. "La ratio che anima il provvedimento in esame - ha aggiunto Parente - è quella di rafforzare la strategia dell'occupazione mediante l'implementazione finanziaria dei residui di programmazione degli altri Assi prioritari del Por Fse, accertati dall'autorità di gestione, senza mutamento delle rispettive strategie. La previsione è quella di aumentare la dotazione finanziaria dell'Asse II (occupabilità) per 95 milioni e 915 mila euro circa. Si pone nella stessa direzione, la decisione di implementare finanziariamente con ulteriori 11 milioni e 928 mila euro circa, l'Asse VI - Assistenza Tecnica - finalizzato a sostenere l'attuazione dell'intero Programma, superando così il limite dell'esigua disponibilità finanziaria che rischierebbe di compromettere il prosieguo dell'attuazione del Por ed il raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati". Parente ha illustrato la manovra nel dettaglio: "Il criterio utilizzato per operare la rimodulazione finanziaria - ha detto - è strutturato secondo la finalità di recuperare tutti i residui di programmazione dei diversi assi del Por per assegnarli all'Asse II e VI, migliorandone per questa via la velocità di spesa. Su questo presupposto l'incremento finanziario degli Assi II e VI è coperto con le seguenti diminuzioni: Asse I - adattabilità per 30 milioni e 900 mila euro circa; Asse III - Inclusione per 11 milioni circa; Asse IV - Capitale umano per 55 milioni di euro circa; Asse V - Interregionalità per 1 milione e 800 mila euro circa; Asse VII per circa 8 milioni di euro". "Ma vediamo - ha sostenuto ancora - i motivi che hanno portato alla rimodulazione. Con riferimento alle politiche per l'occupazione (Asse II), le ragioni sono da ricollegare alla necessità di fronteggiare la riduzione del tasso di occupazione dal 43,1 al 42,1% nel 2010, ed il conseguente aumento della disoccupazione giovanile che nella fascia d'età 15-24 anni è pari al 39%, oltre alla permanenza di una diffusa situazione di crisi aziendale, come risulta dalle analisi di contesto svolte. L'Italia, infatti, fa parte degli otto Paesi membri europei, il cui livello di disoccupazione giovanile è significativamente superiore alla media europea. La risposta data ai recenti avvisi di incentivazione pubblicati dalla Regione in tema di occupazione, e le buone risposte date in Calabria dal tessuto imprenditoriale nonostante la situazione di crisi, hanno fatto ritenere opportuno incrementare gli sforzi su questa linea di interventi. Infatti, per come riferito dall'autorità di gestione, più di 3.000 aziende hanno partecipato agli avvisi che prevedono incentivi all'occupazione ed all'auto impiego, per un aumento totale di nuovi posti di lavoro stimato in circa 10.000 unità . All'Avviso Borsa Lavoro hanno partecipato 8.000 aziende ma lo stanziamento previsto per l'Avviso ha consentito di ammetterne a finanziamento solo 988". "Infine, in sede di audizione l'autorità di Gestione, relativamente allo stato di attuazione sul Por Fse, ha esplicitato che la Regione ha realizzato un avanzamento della spesa certificata dal 6% al 28%, conseguendo i target di spesa senza ricorrere alla riduzione dei tassi di cofinanziamento, nel rispetto delle regole comunitarie e dimostrando un'ottima capacità di risolvere le criticità . Si tratta - ha concluso Claudio Parente - di segnali importanti e incoraggianti che evidenziano i concreti sforzi della Regione per favorire l'inclusione sociale e l'occupazione, in un difficile contesto, quello attuale, di crisi socio-economica".(ANSA). *COM-ATT/MED*